

PRESENTATO IL CARTELLONE 2025 DI PALAZZO DUCALE

Mostre, incontri, festival e tanto altro: focus su arte contemporanea, divulgazione storico-scientifica e i grandi temi sociali. Il presidente Costa e la direttrice Bonacossa hanno tracciato anche le linee del Piano strategico fino al 2029: attenzione ai giovani, al digitale e all'accessibilità

Genova, 16 gennaio 2025 – È stato presentato questa mattina presso la Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale il **PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2025** della Fondazione per la Cultura di Genova. Un cartellone, come di consueto, ricco di iniziative che conferma la centralità di Palazzo Ducale nel panorama culturale non soltanto cittadino.

Grandi mostre organizzate anche in collaborazione con prestigiose istituzioni nazionali, cicli di incontri di altissimo livello, festival e rassegne e molto altro animeranno una stagione che vedrà la Fondazione svolgere un ruolo di promozione culturale non soltanto in Liguria.

Erano presenti il presidente e la direttrice di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, **Beppe Costa** e **Ilaria Bonacossa**, l'assessore alla cultura di Regione Liguria, **Simona Ferro**, l'assessore alla cultura del Comune di Genova, **Lorenza Rosso**.

In questa occasione il presidente Costa e la direttrice Bonacossa hanno illustrato i passaggi salienti del **PIANO STRATEGICO DELLA FONDAZIONE PER LA CULTURA** che, oltre ad analizzare l'andamento della gestione, i punti di forza e le opportunità, traccia le linee e le azioni dell'istituzione **fino al 2029**. Il documento – consultabile sul sito di Palazzo Ducale – è stato realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e con la collaborazione della Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura

Palazzo Ducale si configurerà sempre di più come un luogo di produzione culturale in cui la città potrà riconoscersi e rafforzare la propria immagine. Gli altri *focus* strategici saranno la creazione e il potenziamento di reti culturali su scala nazionale e internazionale e l'orientamento delle attività del Palazzo verso obiettivi di sostenibilità.

Particolare rilevanza avrà lo **sviluppo digitale** su cui Palazzo Ducale punterà in maniera decisa. Ciò permetterà di incrementare il coinvolgimento del pubblico e garantire l'accessibilità. Tra le azioni da sottolineare l'avvio, grazie al contributo di *Crédit Agricole Italia*, del **canale whatsapp del Palazzo** attraverso il quale si potrà essere informati sugli appuntamenti in programma direttamente sul proprio dispositivo.

Sempre nel solco di questo impulso verso il digitale, l'utilizzo dei **fondi PNRR** consentirà, oltre a riaprire nel 2026 con una veste rinnovata la **Torre Grimaldina** e le Carceri storiche, la realizzazione di un nuovo **bookshop/biglietteria** con l'implementazione di un servizio di prenotazione on line e il rinnovo del **sito del Palazzo** in un'ottica di valorizzazione dell'accessibilità. Da sottolineare anche la digitalizzazione e pubblicazione on line della

Collezione Wolfson, grazie a un bando della *Fondazione San Paolo* per riscoprire e valorizzare il patrimonio artistico conservato alla Wolfsoniana di Nervi.

Al centro delle azioni di Palazzo Ducale ci sarà un'attenzione specifica al **pubblico giovane**. Oltre al consueto impegno nelle proposte didattiche per studenti e famiglie, viene implementata la **Card Ducale** con speciali agevolazioni per gli under-30. Nel Piano Strategico inoltre sono previsti due progetti specifici. **"Young Board"** coinvolgerà i più giovani non soltanto come fruitori ma anche come co-progettisti: ciò permetterà anche di diversificare l'offerta culturale in base alle istanze espresse. **"Prime Minister: scuola di politica per giovani donne"** – il secondo progetto – è un laboratorio durante il quale le partecipanti potranno confrontarsi con testimonial della vita politica, economica, culturale e sociale del Paese. Esistono 14 scuole di questo tipo in Italia e Palazzo Ducale diventerà promotore di questa esperienza a Genova.

Gli **spazi condivisi**, a partire dagli **atri**, le **piazze**, i **fronti del Palazzo**, saranno sede di opere e installazioni artistiche temporanee per attrarre nuovi pubblici e rafforzare il legame con la comunità locale. Dopo l'installazione site-specific di Daniela Comani *Orlando's Library* i tredici archi della Loggia ospiteranno **Natura della Natura della Natura**, un'installazione di **Luca Trevisani** che affronta il tema della Metamorfosi riproducendo le speculazioni geometriche di Paul Klee su fette di mele essiccate tramite una stampante a raggi UV.

Ma veniamo al **PROGRAMMA 2025** delle attività con un calendario – come sempre – vario e stimolante e appuntamenti per ogni tipo di pubblico: un vero e proprio **"cartellone culturale" con 365 giorni di eventi, molti dei quali gratuiti**.

Uno dei **fil rouge** è rappresentato dall'attenzione all'**arte contemporanea**.

L'Appartamento del Doge ospiterà dal 22 marzo una grande **monografica di Giorgio Griffa**, un artista che in oltre 50 anni di pittura annovera tre Biennali di Venezia e che è stato un protagonista del dibattito che nasce dall'*Informale* e si fa strada tra la *Pop Art*, il *Minimalismo* e l'*Arte Concettuale*.

L'attenzione al contemporaneo – ma non solo – innerva anche l'altra grande mostra nell'Appartamento del Doge, che verrà inaugurata in ottobre. **Moby Dick la balena** prende le mosse dal celebre romanzo di Melville e ripercorre attraverso un lungo viaggio che approda dall'antichità all'arte contemporanea la storia di un mito e delle sue suggestioni.

La Loggia ospiterà poi da luglio l'esposizione **Jacopo Benassi – Libero** che attraverso una serie di grandi installazioni e altre produzioni inedite pone interrogativi sul ruolo della fotografia oggi e sulla sua capacità di resistere e confrontarsi con il contemporaneo.

Tra le altre esposizioni continua l'attenzione di Palazzo Ducale per la fotografia con la mostra sui luoghi che hanno ispirato **Ossi di seppia** a cento anni dall'uscita della raccolta del poeta Eugenio Montale, la retrospettiva di **Paolo di Paolo** che con il suo lavoro ha raccontato l'Italia

del Dopoguerra fornendo una testimonianza delle trasformazioni tra gli anni Cinquanta e Sessanta, e gli scatti della edizione 2025 del **World Press Photo Exhibition**, la mostra fotogiornalistica più importante al mondo ed il massimo riconoscimento internazionale per i fotoreporter professionisti.

L'altro segno distintivo della programmazione di Palazzo Ducale sarà il ricco e stimolante calendario di **festival, cicli di incontri, presentazioni ed eventi**.

Torna con un'edizione rinnovata, ma sempre nel solco della divulgazione di alta qualità, **LA STORIA IN PIAZZA**. Dal 27 al 30 marzo Palazzo Ducale ospita la XIV edizione e il tema di quest'anno sarà **Le Piazze della storia**. La Storia in Piazza è uno dei festival di riferimento nazionale sulla tematica storica e in questa edizione verrà particolarmente privilegiato il suo carattere dialogico e partecipato. Quattro giorni densi di proposte gratuite con oltre 100 conferenze, interviste, spettacoli, concerti, laboratori e attività per le scuole e mostre.

Da quest'anno la curatela della rassegna è affidata a Carlotta Sorba, professoressa di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Padova e di Storia Culturale all'Istituto Universitario Europeo di Firenze, con Emmanuel Betta, professore di Storia contemporanea al Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo de La Sapienza – Università di Roma.

La Storia in Piazza avrà un lungo prologo con il ciclo di incontri curato da Marco Carminati intitolato **"Capolavori raccontati, le Piazze da Museo"**: dal Foro Romano ai cortili del Louvre, dalla Piazza dei Miracoli di Pisa a Piazza San Pietro a Roma, direttori di musei, storici dell'arte e giornalisti ci accompagneranno con il racconto nelle piazze più belle, presentandole come fossero opere d'arte a sé stanti.

I temi della cittadinanza e di politica internazionale vedranno una serie di appuntamenti assolutamente da non mancare, a partire dal **Festival della rivista di geopolitica Limes**, la cui XII edizione dal 7 al 9 febbraio sarà una sorta di ricognizione delle molteplici crisi e fronti di guerra che si moltiplicano nel mondo ("L'ordine del Caos", il titolo).

E poi una riflessione sul tema dei canoni e del loro utilizzo e, nello stesso tempo, del loro superamento in atto in molti luoghi della socialità: **"Paradigmi"** è il ciclo di incontri giunto alla sua terza edizione e che vedrà – a febbraio e marzo – la presenza di prestigiosi relatori.

Da ricordare la **Notte degli scrittori** il 28 febbraio e le tante presentazioni di pubblicazioni con ospiti d'eccezione, da Massimo Recalcati a Vittorio Lingiardi.

A partire dalla primavera sono previsti altri importanti cicli di incontri e festival, dagli appuntamenti con la Scienza Condivisa curati da Alberto Diaspro ed Enrico Paroletti in collaborazione con la Società di Letture e Conversazioni Scientifiche a quelli dedicati ai temi di Agenda 2030 fino al Festival della Poesia e al Festival dello Sviluppo Sostenibile. E poi la musica con i concerti della Gog, Giovine Orchestra Genovese, il cinema estivo e tanto altro.

In autunno tornano il **Book Pride**, la Fiera Nazionale dell'Editoria Indipendente (3-5 ottobre) – 100 case editrici, 500 metri quadri di libri e quasi 200 appuntamenti negli spazi di Palazzo Ducale, dedicati al pubblico di ogni età – e il **Pride delle Parole**, giunto alla sua III edizione, che consentirà di parlare dei temi cari alla comunità lgbtqia+, e non solo, grazie ai migliori libri degli ultimi anni e alla voce di chi li ha scritti.

Il tema 2025 del **Festival della Scienza** che “occuperà” gli spazi di Palazzo Ducale dal 23 ottobre al 2 novembre sarà “Intrecci”. Conferenze, mostre, laboratori, spettacoli ed eventi speciali per una manifestazione ogni anno riunisce a Genova centinaia di scienziati, ricercatori, divulgatori, artisti, autori provenienti da ogni parte del mondo.

Ultimo, ma non ultimo, infine, il ricco programma di **laboratori e di appuntamenti dedicati ai bambini e alle famiglie**, da sempre una delle attività cui la Fondazione Cultura riserva energie e vivacità creativa.

In autunno in particolare è prevista la terza edizione di “**Visioni. Leggere tra le righe**”. In collaborazione con USR Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Università di Genova e Rivista Andersen, Palazzo Ducale presenta due giorni di incontri, laboratori, spettacoli dedicati al mondo dell'educazione. I partecipanti potranno dialogare e interfacciarsi con scrittori, artisti, illustratori, pedagogisti e operatori museali.

«Un nuovo grande anno quello che Palazzo Ducale presenta ai cittadini – sostiene il presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, **Beppe Costa** – Mostre, incontri, occasioni di crescita per la città e di promozione a livello nazionale e internazionale. Consentitemi di sottolineare proprio questo aspetto: sono fermamente convinto che la cultura, oltre a rappresentare un valore in sé, costituisca un eccezionale strumento per la valorizzazione del territorio. E con “valorizzazione” non intendo soltanto l'aspetto economico – che comunque non deve essere dimenticato – ma anche un'idea strettamente collegata alla crescita civile di una comunità. Fondazione per la Cultura cerca di fare tutto questo. Anche con le linee del Piano Strategico che abbiamo tracciato. Ringrazio i tanti soggetti, associazioni, sponsor e istituzioni – a partire dai soci partecipanti alla Fondazione – con cui collaboriamo. Da sempre lavoriamo in rete: ciò ci permette di elaborare progetti condivisi e di essere davvero la “piazza della città”. Vorrei infine ringraziare tutti i lavoratori e le lavoratrici di Palazzo Ducale: la loro professionalità, la loro passione e il loro impegno nello svolgere il proprio compito è un valore aggiunto».

«Da gennaio a dicembre: sarà un 2025 ricco, coinvolgente e “nuovo” quello che presentiamo oggi qui nel Salone del Maggior Consiglio – commenta la direttrice di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, **Ilaria Bonacossa** – Un anno che definirei “policromo”: mostre stimolanti, festival e cicli di incontri in grado di suscitare partecipazione e dibattito, presentazione di libri e, più in generale, la capacità di Palazzo Ducale di stare al centro della scena culturale non soltanto cittadina. In altre parole, si tratta della conferma della vocazione di “piazza” e di propulsore della cultura che da sempre caratterizza l'attività della Fondazione. Abbiamo voluto aggiungere, però, alcuni elementi di innovazione che rendono questo 2025 che ci apprestiamo a vivere una “sfida” e, nello stesso tempo, una scommessa. Il programma

«Una svolta sull'arte contemporanea con alcune mostre, come per esempio la monografica di Giorgio Griffa o le installazioni di Jacopo Benassi o una parte di racconto di Moby Dick, di rilievo internazionale ed estremamente innovative per Genova. E poi abbiamo intenzione di "movimentare" il nostro modo di porci e di promuovere le nostre attività: la nostra intenzione è raggiungere nuovi pubblici, allargare una piazza che pensiamo possa essere ancor più accogliente e farlo attraverso le nuove tecnologie e i nuovi mezzi di comunicazione e grazie all'utilizzo del Palazzo come vero e proprio "monumento" e spazio espositivo in sé. Naturalmente si tratta di sfide che Palazzo Ducale è in grado di sostenere perché forte della sua autorevolezza e di una squadra competente e appassionata. È proprio questa consapevolezza che ci spinge ad alzare l'asticella e a guardare verso nuovi orizzonti. Orizzonti che sono delineati nel Piano Strategico che abbiamo approvato e che ci guiderà fino al 2029».

«Il cartellone della Fondazione per la Cultura di Genova, come sempre, sarà di assoluta qualità – commenta l'assessore alla cultura di Regione Liguria **Simona Ferro** –. Negli anni Palazzo Ducale ha dimostrato di saper mettere a confronto idee, mondi, culture differenti, offrendo ai genovesi un luogo di incontro che unisce e non divide. Il Programma 2025 che viene oggi presentato è un universo di iniziative e proposte, con un moltiplicarsi di infiniti orizzonti, suggestioni, occasioni, con l'arte contemporanea protagonista principale. Mi piace sottolineare anche come Palazzo Ducale abbia saputo cogliere le possibilità che il PNRR Cultura ha offerto, partecipando al bando che ha finanziato gli interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura, classificandosi tra i sei progetti premiati nella Fascia A e ottenendo oltre 2,2 milioni di euro per il progetto della Torre Grimaldina, che riaprirà nel 2026. Con il Programma delle attività per quest'anno Palazzo Ducale conferma il suo ruolo di protagonista centrale nella vita culturale della nostra città e della nostra Regione, contribuendo sempre di più alla valorizzazione e all'attrattività del nostro territorio. Regione Liguria continuerà a fare la sua parte, supportando la nostra Fondazione e sostenendo i suoi programmi, al fianco di Beppe Costa e Ilaria Bonacossa».

«Palazzo Ducale rappresenta una delle eccellenze del nostro patrimonio artistico-culturale – dichiara l'assessore alla Cultura del Comune di Genova **Lorenza Rosso** - e ogni anno il calendario si arricchisce di eventi che richiamano in città turisti non solo da altre regioni, bensì anche da altre nazioni. Di concerto con la Regione stiamo lavorando tantissimo per la promozione culturale di Genova e contiamo di far crescere sempre più l'appetibilità di una città che, come la nostra, può davvero diventare centrale da questo punto di vista. Valorizzando l'intero comparto, oltre a riscontrare un beneficio sul territorio, riusciremo anche a creare un'offerta che possa intrecciare diversi filoni: ad esempio io sono stata assessore alle Politiche sociali e ritengo che quello tra Cultura e Sociale possa essere un binomio in grado di dare risposte concrete ai bisogni della comunità. Grazie quindi a Palazzo Ducale che, con una costante attenzione volta a garantire un'offerta culturale completa a cittadini e turisti, riesce sempre a essere incisivo per attrarre una platea di visitatori ampia e variegata».

Gli approfondimenti sulle mostre e sul programma degli incontri si possono trovare sul sito

www.palazzoducale.genova.it

LE MOSTRE

► **GIORGIO GRIFFA: DIPINGERE L'INVISIBILE**

in collaborazione con Fondazione Giorgio Griffa

22 marzo – 13 luglio 2025

Palazzo Ducale, Appartamento a Cappella del Doge

Una grande monografica di un artista che ha scritto la storia dell'arte italiana attraverso una pittura poetica, astratta e performativa, dove il gesto e il segno trasportano il pubblico in un'esperienza sospesa fuori dal tempo in cui la storia dell'arte incontra la spiritualità zen.

Le opere esposte nell'Appartamento del Doge dialogano con la storia e l'architettura dell'edificio, presentando grandi tele, opere su carta e installazioni, tra cui un omaggio a Montale nell'anno che celebra i 100 anni di "Ossi di seppia".

Con oltre 50 anni di pittura, Giorgio Griffa annovera tre Biennali di Venezia (nel 1978, 1980 e 2017) e oltre 200 mostre personali in musei e istituzioni di tutto il mondo, tra cui quelle organizzate da Ida Giannelli, negli anni '70-'80, proprio a Genova alla SamanGallery.

Griffa nasce a Torino nel 1936 e inizia a dipingere da bambino. Già a metà degli anni Sessanta le sue tele mostrano i primi elementi di astrazione e una profonda riflessione sullo *status* della pittura. Dal 1967/68 con il ciclo "Segni primari" prende forma il suo sistema di lavoro su tele libere, non preparate, dipinte a terra, con tratti e linee che «potrebbero appartenere alla mano di tutti».

Griffa è da subito uno dei protagonisti nel dibattito che nasce dall'*Informale* e si fa strada tra la *Pop Art*, il *Minimalismo* e l'*Arte Concettuale*. Percorre così i primi passi del suo personale sentiero d'artista, accanto agli amici dell'*Arte Povera* con cui condivide il rispetto e l'interesse per l'*intelligenza della materia*. Dopo più di cinquant'anni di carriera e tredici cicli di pittura, il percorso di Griffa rimane unico, al di fuori di una corrente specifica.

Nelle collezioni e musei nel mondo, dalla Tate Modern al Centre Pompidou, i suoi segni e i suoi colori sono altamente riconoscibili: una cifra che passa con continuità e coerenza, vitalità e poesia da un'opera all'altra

"Giorgio Griffa – sostiene Sébastien Delot, uno dei curatori della mostra insieme a Ilaria Bonacossa – ha compreso l'importanza dell'oblio, un processo necessario per accedere e dare spessore al tempo sensibile. Dare vita a un tratto, a una linea, a una forma gli permette di esprimere il suo rapporto con la memoria secolare della pittura. La pittura diventa il luogo degli spazi della memoria. È una grande gioia lavorare con Giorgio Griffa e Ilaria Bonacossa per realizzare questa mostra a Palazzo Ducale, in questa città che, alla fine degli anni 70, ha ospitato due esposizioni volte a offrire al pubblico una storia della pittura dotata di una luce interiore".

Mostra organizzata con Civita Mostre e Musei

► **WORLD PRESS PHOTO EXHIBITION**

Palazzo Ducale, Loggia degli Abati
maggio – giugno

È la mostra di fotogiornalismo più prestigiosa al mondo, che ogni anno presenta le immagini vincitrici dell'omonimo concorso internazionale organizzato dalla World Press Photo Foundation di Amsterdam. Il concorso vede la partecipazione di migliaia di fotoreporter provenienti da tutto il mondo, con oltre 60mila scatti che raccontano storie di grande impatto globale, spaziando da attualità e cultura a tematiche sociali e ambientali.

Organizzata a Genova in collaborazione con CIME, ambassador ufficiale della World Press Photo Exhibition in Italia, la mostra offre un'esperienza unica per immergersi nella forza narrativa della fotografia e riflettere sui temi più rilevanti del nostro tempo.

► **MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO.**

EUGENIO MONTALE: 100 IMMAGINI PER I 100 ANNI DI OSSI DI SEPPIA

Fotografie di Iole Carollo, Anna Positano, Delfino Sisto Legnani
9 maggio – 29 giugno
Palazzo Ducale – Sottoporticato

Una co-produzione a cura di Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori,
Palazzo Ducale di Genova e Electa.

A 100 anni dalla prima pubblicazione di *Ossi di seppia*, la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori in collaborazione con la Fondazione Palazzo Ducale di Genova organizza la mostra *Meriggiare pallido e assorto. Eugenio Montale: 100 immagini per i 100 anni di Ossi di Seppia. Fotografie di Iole Carollo, Anna Positano, Delfino Sisto Legnani.*

Ossi di seppia è uno dei testi poetici che hanno segnato l'intero Novecento non solo italiano, ridefinendo il ruolo della poesia nei confronti della realtà, nei confronti della quale, come scrive Gianfranco Contini, Montale non ha nessuna certezza.

Qualcosa del genere sta accadendo oggi alle immagini, allo status stesso del vedere: se ne discuterà insieme a tre giovani talenti della fotografia italiana – Iole Carollo, Anna Positano e Delfino Sisto Legnani – che, prendendo spunto dal capolavoro montaliano, realizzeranno 99 scatti originali che verranno offerti al pubblico di Palazzo Ducale di Genova.

Le fotografie saranno la parte principale di una mostra che includerà anche edizioni originali, appunti, diari, fotografie d'epoca che tratteranno il percorso poetico che dalla prima edizione degli *Ossi* porta al 1975, anno in cui a Montale viene attribuito il Premio Nobel per la letteratura. L'evento del Nobel avrà un concreto approfondimento grazie alla documentazione di Epoca e alle foto originali di Domenico Porzio che accompagnò alla proclamazione il poeta genovese.

In occasione della mostra si svolgerà un "public programme" molto intenso, condiviso con l'Università di Genova e con il Comune di Genova, che avvieranno nell'occasione un percorso di visita en plein air dei luoghi montaliani.

La mostra sarà a ingresso gratuito ed è realizzata grazie al contributo concesso mediante l'Avviso pubblico *Strategia Fotografia* promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Il catalogo sarà a cura di **Electa**.

► **JACOPO BENASSI – LIBERO**

Luglio - Settembre

Palazzo Ducale, Loggia degli Abati

A cura di Francesco Zanot

Con la più grande mostra mai realizzata sul suo lavoro, Palazzo Ducale esplora il mondo di Jacopo Benassi – designato dalla rivista *Artribune* “artista dell’anno” – in cui si riconoscono tutti i suoi soggetti più noti, dai ritratti ai luoghi della musica underground, dai più banali oggetti del quotidiano fino ai frammenti della natura.

La mostra si concentra sulla produzione recente dell’artista, mettendo a fuoco i passaggi fondamentali che lo hanno condotto allo sviluppo di un linguaggio personale, complesso e riconoscibile in cui si fondono fotografia, scultura e performance.

Attraverso una serie di grandi installazioni che intrecciano tra loro alcune delle opere più note di Benassi con altre produzioni inedite, l’esposizione costituisce una profonda interrogazione sul ruolo della fotografia oggi e sulla sua capacità di resistere e confrontarsi con il contemporaneo.

Immagini tagliate, sovrapposte, capovolte e nascoste all’interno di un display di allestimento pensato appositamente per gli spazi di Palazzo Ducale, stimolano gli spettatori a ricercare un proprio punto di vista, frustrandone al contempo le aspettative.

Nell’era della iper-visibilità, Benassi usa paradossalmente la fotografia come strumento ambiguo e opaco, che non si limita a dare visibilità al mondo, ma lo frantuma in una serie di visioni oscure e imprevedibili, sul confine tra apparizione e scomparsa.

La mostra sarà accompagnata da una serie di performance live che si svolgeranno in un’area dell’esposizione appositamente allestita.

Il progetto è anticipato da una **residenza d’artista all’interno di Palazzo Ducale**, che scaturisce da un bando indetto dal Ministero della Cultura. L’Associazione *Blu Breeding and Learning Unit* – vincitrice della selezione – realizzerà durante la residenza un’opera fotografica che sarà inserita in mostra e che sarà poi donata al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce. Durante la residenza, inoltre, Jacopo Benassi terrà incontri, workshop con studenti e una performance pubblica.

► **MOBY DICK - LA BALENA**

Storia di un mito dall'antichità all'arte contemporanea

in collaborazione con TBA21-Ocean Space

ottobre 2025 – febbraio 2026

Palazzo Ducale, Appartamento a Cappella del Doge

Una grande mostra collettiva che prende le mosse dal celebre romanzo di Herman Melville: dalla lotta tra l'uomo e la Natura al conflitto tra il bene e il male, dai sentimenti di passione e vendetta ai temi del viaggio e della scoperta intesi sia come passaggi dell'essere interiore che dell'esperienza esteriore. Sculture, oggetti votivi, arpioni, tele, fotografie e incisioni indagano i grandi temi di questa straordinaria opera.

Leggere Moby Dick è un'impresa titanica per la contaminazione di generi letterari diversi. Partendo proprio da questa molteplicità, *Moby Dick - La Balena*, costruisce un percorso che accompagna il visitatore alla scoperta di un universo artistico passando dall'arte antica a quella più contemporanea, dalla storia della navigazione all'illustrazione.

Un viaggio tra epoche storiche, punti di vista e adattamenti che parte dall'arte visiva per approdare alla musica, al cinema, al teatro, alla scienza e alla biologia attraverso il filtro della letteratura. Moby Dick, la vendetta del capitano Achab e il suo equipaggio si potranno così intrecciare anche all'interno della storia marinara della città di Genova e al suo mare: il Santuario dei Cetacei.

Ispirandosi ad alcuni capitoli del libro, la mostra è suddivisa in diverse sezioni:

- Ossessione Moby Dick, un libro tradotto in tutto il mondo
- Le balene: dipinte; su osso; su legno; su lastre di ferro; su pietra
- Giona e la balena, la storia e il mito; le raffigurazioni mostruose delle balene
- La bianchezza della Balena
- Tramonto; crepuscolo; prima guardia notturna e le stelle
- Lo squartamento
- Il Calamaro
- Il suono delle balene

“*Moby Dick - La Balena* è una grande mostra metastorica – spiega la curatrice Ilaria Bonacossa – che desidera rendere omaggio all'eredità di Melville, ma si pone anche come un grande incubatore culturale. Partendo dall'arte e dalla letteratura, l'esposizione infatti vuole stimolare un dialogo su tematiche urgenti come il rapporto predatorio con l'ambiente, le scoperte scientifiche, la storia dei mari e dei consumi”.

I temi dell'esposizione verranno approfonditi da un ricco programma di conferenze e di laboratori educativi per famiglie e studenti, oltre a visite guidate e workshop tematici.

Moby Dick - La Balena. Storia di un mito dall'antichità all'arte contemporanea, sarà accompagnata dalla pubblicazione di un libro prodotto in collaborazione con Marsilio e contraddistinto da contributi di altre discipline.

La mostra si inserisce nell'anno *Genova e l'Ottocento* patrocinato dal Comune di Genova.

Tra gli artisti contemporanei presenti in mostra: John Akomfrah, Wu Tsang, Guy Ben-ner, Mark Dion, Roni Horn, Teresa Solar, A Constructed Word, Joan Jonas, Roberto Cuoghi, Adriana Varejão, Laurie Anderson, Marzia Migliora, Ayman Zedani.

► **PAOLO DI PAOLO**

Autunno 2025

Palazzo Ducale – Sottoporticato

Una retrospettiva di più di 100 scatti di un fotografo che con il suo lavoro ha raccontato l'Italia del Dopoguerra, documentando soprattutto le trasformazioni e le contraddizioni tra gli anni Cinquanta e Sessanta.

Paolo di Paolo è stato uno dei testimoni di un'epoca di profondi mutamenti del costume e della società italiana. Nato nel 1925 Molise e trasferitosi a Roma nell'immediato dopoguerra, comincia a frequentare gli ambienti artistici della capitale. Nel 1954 viene pubblicata la sua prima foto sul settimanale "Il Mondo" diretto da Mario Pannunzio. Negli anni Cinquanta e Sessanta collabora con "Settimana Incom Illustrata" e inizia un assiduo sodalizio con il settimanale "Tempo" che durerà fino al 1968.

Numerose le inchieste e i servizi firmati con i più affermati giornalisti dell'epoca. Da inviato viaggia in Unione Sovietica, Iran, Giappone, Stati Uniti, oltre che in tutta Europa. Grazie ai rapporti di amicizia instaurati negli ambienti del cinema e del mondo artistico, realizza foto private ed esclusive dei più grandi intellettuali, artisti, attori e registi dell'epoca.

L'archivio, composto da oltre duecentomila negativi, resterà nascosto per mezzo secolo. Nel 2019 il Museo MAXXI di Roma espone la sua prima mostra, l'importante retrospettiva "Mondo Perduto – Fotografie 1954 / 1968" e nel 2021 il fotografo e regista Bruce Weber presenta il film-documentario su Paolo Di Paolo "The treasure of his youth".

La produzione artistica di Di Paolo è oggetto di saggi e numerose tesi di laurea in Storia dell'Arte, Scienze della Comunicazione, Scienze Umanistiche e Sociali.

A maggio del 2023 ha ricevuto la "Laurea ad Honorem" in Storia dell'Arte dall'Università La Sapienza di Roma che lo ha celebrato con il riconoscimento di fotografo italiano più importante del XX secolo. Si è spento il 12 giugno 2023 all'età di 98 anni.

In collaborazione con Marsilio Arte

► **ALBERI! 30 FRAMMENTI DI STORIA D'ITALIA**

27 febbraio – 22 marzo 2025

Palazzo Ducale – Sala Liguria

Trenta disegni per trenta “storie” e altrettante schede botaniche dallo smisurato Ficus di Palermo al Fico a testa in giù del Tempio di Mercurio di Baia, dal Pioppo della piccola vedetta lombarda all'unica sequoia sopravvissuta all'onda del crollo della diga del Vajont.

Raccontare la storia d'Italia attraverso i suoi alberi. Questo l'obiettivo della mostra a cura della paesaggista Annalisa Metta, dell'arboricoltore Giovanni Morelli e del divulgatore Daniele Zovi, impreziosita dai disegni dell'illustratore Guido Scarabottolo, e organizzata e prodotta da M9 – Museo del '900.

Si tratta di una iniziativa che, come il volume di Marsilio Arte che l'accompagna, utilizza gli alberi per parlare del nostro Paese attraverso lo sguardo di questi testimoni silenziosi. Alberi che sono la nostra autobiografia, ma anche parte del polmone della terra, che sanno rigenerarsi e sono un esempio per tutti noi.

L'occasione genovese rappresenta anche un modo di prepararsi a *Euroflora*, l'evento che, per Genova, da più di 50 anni avvicina il pubblico al mondo delle piante e dei fiori.

Alla mostra è collegato un ciclo di conferenze per approfondirne i temi salienti.

27 febbraio, ore 18 - Sala del Minor Consiglio

Alberi monumentali, tra natura e cultura - Stefania Gasperini e Giovanni Morelli

5 marzo, ore 18 - Sala del Minor Consiglio

La Natura ospita la città - Fabio Salbitano

13 marzo, ore 18 - Sala del Minor Consiglio

Alberi incontro agli uomini, uomini incontro agli alberi

Andrea Maroé e Francesca Colombo - Modera gli incontri Riccardo Albericci

Il progetto curato e sostenuto da A.S.TER. spa

Mostra prodotta da Fondazione M9

► **CON LA TESTA TRA LE NUVOLE**

19ª edizione del Premio Sergio Frediani

9 – 18 maggio 2025

Palazzo Ducale, Ducale Spazio Aperto

“Con la testa tra le nuvole” è il tema della 19ª edizione del Premio Sergio Fedriani, tra i più importanti concorsi italiani di opere figurative destinati ai giovani artisti. La mostra conclusiva raccoglierà una variopinta e sorprendente scelta di immagini inedite.

► **THE OTHER DIRECTION (TOD)**

Un progetto artistico internazionale di Franziska Greber (Svizzera) e Laura Sicignano (Italia)

Maggio

Palazzo Ducale - Munizioniere

Interviste video, oggetti personali delle donne intervistate, dati, mappe, foto e statistiche delle periferie. Palazzo Ducale ospita una mostra che scaturisce da un progetto artistico di Franziska Greber e Laura Sicignano. Viaggiando sui mezzi pubblici, in particolar modo sul bus n. 1 da Caricamento a Voltri, le artiste indagano sulle trasformazioni del Ponente di Genova.

Il trasporto pubblico diventa così un mezzo per esplorare le periferie e le persone che vi abitano, le loro diverse origini e classi sociali, con un particolare sguardo verso la vulnerabilità delle donne.

Franziska Greber nel campo delle arti visive e Laura Sicignano a teatro, sono impegnate da molti anni sui temi dei diritti e della storia delle donne.

Partner del progetto: Accademia Ligustica di Belle Arti Genova, Amt, Centro Studi Medi Migrazioni nel Mediterraneo, Conservatorio N. Paganini, Fondazione Ansaldo

► **ACQUA CENERE STELLE**

Giovanni Castiglia, la vampa della pittura

11 aprile – 11 maggio

Palazzo Ducale – Sala Liguria

In mostra le opere che testimoniano il lungo percorso pittorico di Giovanni Castiglia, iniziato e concluso in Sicilia, dove era nato nel 1955 e si era formato, frequentando l'Istituto d'arte di Bagheria, e che ha trovato in Genova, dove si era trasferito nel 1982 ed è vissuto sino al 1988, un profondo mutamento d'indirizzo.

Dai primi lavori degli anni Settanta con un'attenzione alla rielaborazione su scala monumentale di un realismo filtrato attraverso la lezione di Renato Guttuso, all'approdo genovese e l'abbandono della figurazione e l'elaborazione di un diverso linguaggio.

Mentre il Comune di Casteldaccia si appresta ad inaugurare un museo dedicato all'ultimo periodo della sua opera, la mostra allestita a Palazzo Ducale, curata da Sandro Parmiggiani in collaborazione con Matteo Fochessati e Sandro Ricaldone, ricostruisce per la prima volta nel suo insieme l'itinerario di questo autore, contribuendo a mettere a fuoco la rilevanza nel contesto dell'arte italiana contemporanea.

La mostra sarà accompagnata da un volume dedicato all'artista e edito da Sagep

LE MOSTRE IN CORSO

► **IMPRESSION, MORISOT**

Fino al 23 febbraio

Palazzo Ducale, Appartamento a Cappella del Doge

La mostra presenta al pubblico la figura di Berthe Morisot, una delle principali e più fedeli espositrici del gruppo impressionista, partecipe a tutte le esposizioni tenutesi tra il 1874 e il 1886. Morisot ha saputo conciliare vita familiare e carriera artistica, e intrattenere fecondi rapporti con i più grandi artisti dell'epoca come Renoir, Monet, Manet, Degas ma anche con figure di intellettuali quali Mallarmé e Zola.

L'esposizione è un progetto di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con Electa in collaborazione con il Musée des Beaux - Arts Jules Chéret di Nizza. Con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia in Italia e con il sostegno di Regione Liguria e Comune di Genova

A cura di Marianne Mathieu

► **LISETTA CARMİ, MOLTO VICINO, INCREDIBILMENTE LONTANO**

Fino al 30 marzo

Palazzo Ducale, Sottoporticato

In occasione dei 100 anni dalla nascita di Lisetta Carmi, Palazzo Ducale presenta una grande mostra dell'artista e fotografa genovese. Un viaggio che parte da Genova e dall'Italia per raccontare con il suo sguardo acuto e lucido realtà lontane e mondi in trasformazione, con inedite immagini a colori che affiancano le serie più famose in bianco e nero.

In mostra le immagini della serie dei Travestiti degli anni '60, pubblicate nel 1972 suscitando scalpore e segnando le ricerche fotografiche di molti artisti internazionali, non solo in bianco e nero ma anche a colori, e la serie inedita *Erotismo e autoritarismo a Staglieno*

Promossa e organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura Genova e Civita Mostre e Musei. A cura di Giovanni Battista Martini e Ilaria Bonacossa

CONCERTI 12 E 13 APRILE

Sala del Maggior Consiglio

Orchestra Roma3, Pietro Borgonovo direttore

cura di GOG - Giovine Orchestra Genovese

Lisetta Carmi nasce pianista, svolge una impegnata attività concertistica internazionale fino al momento di una forzata interruzione, quando in risposta a chi le suggeriva di non partecipare alle lotte dei portuali genovesi disse: «Se le mie mani sono più importanti dell'umanità, allora lascio il pianoforte», ponendo fine così all'attività concertistica, ma non spezzando il forte legame con la musica. Due grandi compositori hanno particolarmente influenzato la sua vicinanza al mondo del suono, Luigi Dallapiccola e Luigi Nono.

I concerti di sabato 12 e domenica 13 aprile nella Sala del Maggior Consiglio prevedono musiche proprio di Dallapiccola e Nono affiancate dalle due Sinfonie in sol minore di Wolfgang Amadeus Mozart.

Programma

sabato 12 aprile

Luigi Nono: Canti per 13 strumenti; Incontri per 24 strumenti

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K 550

domenica 13 aprile

Luigi Dallapiccola: Quaderno musicale di Annalibera per pianoforte;

Piccola musica notturna

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K 183

WOLFSONIANA

► CHIN CASTELLO (1890-1966). UN ARTISTA PILOTA

Maggio – settembre 2025

Wolfsoniana Genova Nervi

A cura di Matteo Fochessati e Anna Vyazemtseva

La mostra alla Wolfsoniana di Enrico (Chin) Castello (Rivarolo 1890 – Genova 1966) rappresenta la prima significativa esposizione monografica dedicata a questo artista che, ancora poco conosciuto e apprezzato dal grande pubblico, sviluppò tuttavia un'importante ricerca artistica tangente alle principali direttrici estetiche e figurative dell'esperienza futurista.

Organizzata dalla Wolfsoniana – Palazzo Ducale Fondazione per la cultura, la mostra – accompagnata da un ricco catalogo edito da Sagep in cui, grazie ai preziosi materiali documentari del suo archivio, si ricostruirà la complessiva parabola della sua attività artistica – si avvarrà di importanti prestiti provenienti da collezioni pubbliche e private, tra cui diverse opere inedite.

► **GIOVANNI KOROMPAY. UN'ANTOLOGICA**

ottobre 2025 – marzo 2026

Wolfsoniana Genova Nervi

A cura di Alex Casagrande, Matteo Fochessati, Franco Tagliapietra, Anna Vyazemtseva

A quasi cinquant'anni dalla mostra antologica curata da Franco Solmi alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna (1979), l'esposizione dedicata nelle sale della Wolfsoniana di Genova Nervi a Giovanni Korompay (Venezia 1904 – Rovereto 1988) intende proporre una nuova e aggiornata rilettura dell'opera di uno dei principali esponenti del secondo futurismo: un'esegesi che, supportata dai più recenti inquadramenti critici sul movimento fondato nel 1909 da Filippo Tommaso Marinetti, si propone di ricostruire le diverse fasi espressive della sua esperienza pittorica, mettendo in evidenza la sua adesione al fenomeno dell'aeropittura e analizzando gli sviluppi linguistici della sua ricerca negli anni del dopoguerra.

La mostra, organizzata da Wolfsoniana – Palazzo Ducale Fondazione per la cultura in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico Giovanni Korompay, si avvale, oltre che delle opere provenienti dalle raccolte della Wolfsoniana e dalla Collezione degli eredi, di prestiti da musei e istituzioni (MAMbo – Museo d'arte moderna di Bologna; Galleria Ca' Pesaro, Venezia; Ca' La Ghironda Modern Art Museum, Bologna; Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, Bologna) e da collezioni private.

La mostra sarà accompagnata da un ricco catalogo illustrato e corredato dai testi dei curatori, dal regesto delle opere in mostra e da apparati relativi all'attività artistica di Korompay.

In corso

► **LA CRISTALLERIA NASON & MORETTI**

fino al 4 maggio

A cura di Cristina Beltrami, Matteo Fochessati e Anna Vyazemtseva

La mostra racconta quarant'anni di produzione della Cristalleria Nason & Moretti, una delle più originali realtà muranesi che, sin dalla fondazione nel 1923 – con uno specifico indirizzo legato all'arte della tavola e un piglio radicalmente avveniristico – reinterpretò in chiave moderna le forme e le tecniche tradizionali del vetro di Murano.

I servizi della Nason & Moretti conquistarono sin dagli esordi un vasto pubblico – da qui la loro capillare diffusione oggi sul mercato antiquario – ma anche collezionisti sofisticati, come Gabriele D'Annunzio, che si assicurò alcuni servizi in vetro bicolore per il Vittoriale, o il notaio genovese Angelo Fasce, che inserì il servizio di bicchieri Francesca come corredo del tavolo L'Autarca, da lui brevettato nel 1936 con la definizione di "Tavolo contenente tutto il necessario per il servizio dei pasti" e ora esposto alla Wolfsoniana.

I FESTIVAL

► **LA STORIA IN PIAZZA (XIV EDIZIONE) - LE PIAZZE DELLA STORIA**

dal 27 al 30 marzo 2025

La Storia torna protagonista a Palazzo Ducale di Genova con uno degli appuntamenti culturali di maggior prestigio a livello nazionale per quanto riguarda la divulgazione e l'approfondimento delle tematiche storiche.

Quattro giorni intensi di incontri, conferenze, lezioni magistrali, reading, mostre e laboratori, che affronteranno il tema con diverse chiavi di lettura – storica, sociologica, culturale, artistica – e con ospiti ed esperti di assoluto rilievo.

Dal 2025 la curatela della rassegna è affidata a Carlotta Sorba, professoressa di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Padova e di Storia Culturale all'Istituto Universitario Europeo di Firenze, con Emmanuel Betta, professore di Storia contemporanea al Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo de La Sapienza – Università di Roma.

Partecipano, tra gli altri:

Anna Foa, Franco Cardini, Donald Sassoon, Nicola Labanca, Benedetta Tobagi, Marco Belpoliti, Gad Lerner, Marc Lazar, Alberto Mario Banti, Ferdinando Fasce, Stefano Folli, Dominique Reill, Mélanie Traversier, Joëlle Zask, Ruth Ben-Ghiat, Nicola Femia, Franco Fabbri, Dagmawi Yimen

“La XIV edizione de La Storia in Piazza è dedicata a Le Piazze della storia. Come nuova curatrice, insieme a Emmanuel Betta, abbiamo pensato che su questo tema gli sguardi e gli approfondimenti possibili siano molti e diversi, nello spazio come nel tempo, perché le piazze sono tante cose. Sono spazi fisici e concreti di cui cercheremo di comprendere le trasformazioni nei tempi lunghi che dalle agorà greche ci portano fino a oggi. Sono soprattutto i luoghi per eccellenza dell'esperienza e della vita collettiva, in cui uomini e donne, in Europa e nel mondo, hanno dato luogo alle attività e alle pratiche più varie. Lì hanno legittimato e celebrato il potere, hanno preso la parola per contestarlo o sovvertirlo, per rivendicare pane, diritti, giustizia; hanno attivato scambi, fatto mercato; hanno fatto circolare notizie vere e false, messaggi, segreti, maldicenze; si sono ritrovati a pregare oppure a festeggiare, creando spettacoli, musica, teatro”.

“Intorno a questi temi abbiamo pensato di articolare le giornate della Storia in Piazza, organizzate nel solco delle stagioni precedenti, sempre di grande successo, con alcune novità. Nei giorni di fine marzo a Genova si ritroveranno molte studiose e molti studiosi, venendo dall'Italia e dall'estero, e ci proporranno confronti molto vari: conferenze e lezioni, ma anche dialoghi a più voci per provare a cogliere i diversi aspetti di un tema e, ancora, alcune lezioni spettacolo con musica o voce narrante. Con loro percorreremo una strada che ci porterà in alcune piazze materiali fisicamente definite e ben note, da Piazza Fontana alla Piazza Rossa, da Campo de' Fiori a Plaza de Mayo. E andremo anche nelle piazze immateriali, metafore di qualcosa – dalla piazza televisiva a piazza affari, dalle piazze musicali alle nuove piazze

Uffici spaziali
Le rivoluzioni, i social – di cui cercheremo di capire trasformazioni e funzionamento. Tra spazi totalitari e contestazione, cercato e promosso nell'attivismo contemporaneo, dalle primavere arabe ai Pride, temuto e controllato dalle istituzioni per il governo dell'ordine pubblico in momenti diversi della storia. Alle scuole dedicheremo un ricco programma, per coinvolgere anche i più giovani, in modalità e formati diversi, in questo sguardo molteplice sui luoghi e le forme della vita collettiva. Raccontare di piazze della storia, note e meno note, reali o immaginate, concrete o virtuali, ci sembra particolarmente importante per aiutarci a comprendere meglio come la vita e l'esperienza collettiva si costruiscano o possano costruirsi sia oggi che domani”.

Carlotta Sorba, Emmanuel Betta

► **FESTIVAL DI LIMES – L'ORDINE DEL CAOS**

dal 7 al 9 febbraio 2025

A cura di Lucio Caracciolo

La **dodicesima edizione** del Festival di Limes è una ricognizione delle molteplici crisi geopolitiche in corso a cominciare da quella americana, con Donald Trump appena insediato. Il ritorno di Trump alla Casa Bianca certifica la “stanchezza imperiale” degli Stati Uniti e la ritrosia, oltre che la difficoltà, dell'America a fungere da soggetto ordinatore del contesto internazionale.

I fronti di guerra che si moltiplicano nel mondo – ultima, in ordine di tempo, la dissoluzione del regime siriano – sono il sintomo più evidente di un ordine mondiale in tumultuosa e violenta trasformazione.

Il festival porta a Genova, come ogni anno, gli analisti di Limes e altre personalità italiane e straniere, per confrontarsi sui grandi temi del momento: le divisioni interne dell'America e l'impatto del fenomeno Musk sulla “costituzione materiale” del paese, l'incipiente crisi della Germania, il confronto Usa-Cina che entra ora in una nuova fase, stato e prospettive della guerra in Ucraina, la situazione mediorientale e altro ancora, con un occhio particolare alla posizione e alle opzioni dell'Italia.

Venerdì mattina, come di consueto, Limes dialogherà con le classi delle scuole superiori presenti a Palazzo Ducale e in collegamento streaming.

Il pomeriggio dello stesso giorno, il Festival si aprirà ufficialmente con l'inaugurazione della mostra cartografica a cura di Laura Canali, liberamente accessibile per tutta la durata della manifestazione anche con visite guidate.

► **PONTOS. EUROMEDITERRANEO IN DIALOGO**

Il edizione – L’ecosistema mediterraneo. Patrimonio comune

dal 15 al 17 gennaio 2025

Concepito come strumento e spazio di dialogo tra istituzioni e cittadinanze dell’area euromediterranea, il festival offre un’opportunità di protagonismo ai giovani, puntando a consolidare la coesione sociale e culturale e rilanciando comuni obiettivi etico-valoriali tra i cittadini del Sud e del Nord del Mediterraneo. Anche in questa edizione, dedicata al tema “L’ecosistema Mediterraneo. Patrimonio comune”, verranno valorizzate testimonianze e linguaggi diversi, assicurando la dimensione del dialogo intergenerazionale e transculturale.

Il festival è promosso dall’Associazione Nuovi Profili in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, il Liceo Linguistico Internazionale G. Deledda, il Corpo Consolare di Genova, Confronti Centro Studi, Noox Management e l’Associazione CoCIMA, con il patrocinio dell’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) e della Fondazione Compagnia di San Paolo.

► **CARA CASA. FESTIVAL ITINERANTE SULL’ABITARE**

Primavera

Seconda edizione dell’appuntamento organizzato dalla Fondazione Ordine degli Architetti di Genova e dedicato ai temi dell’abitare. Due giornate di conferenze e incontri con ospiti nazionali e internazionali che raccontano e condividono esperienze. A Genova, il Festival si concentrerà sul tema della casa accogliente, osservato nelle quattro dimensioni di cura, rifugio, lavoro, ospitalità. In particolare, verrà discussa la capacità dell’offerta residenziale contemporanea di rispondere alla complessità dei contesti urbani e alle dinamiche dei cambiamenti in atto. Verranno realizzati anche modelli in scala, arredi e piccole installazioni nel cortile del Palazzo

► **PAROLE SPALANCATE**

giugno 2025

Palazzo Ducale

XXXI Festival Internazionale di Poesia di Genova, la più grande e longeva manifestazione italiana di poesia, con i circa 2.000 poeti e artisti intervenuti nelle edizioni fin qui effettuate, oltre 120 eventi gratuiti ogni anno e un format esportato in vari Paesi, tra i quali Belgio, Francia, Finlandia, Giappone, Germania.

A cura del Circolo Viaggiatori del Tempo. Direzione artistica di Claudio Pozzani.

► **BOOK PRIDE – VII EDIZIONE**

Dal 3 al 5 ottobre

Con più di 120 marchi editoriali, 500 metri quadri di libri e 180 appuntamenti dedicati al pubblico di ogni età, torna a Genova con la sua VII edizione Book Pride - Fiera Nazionale dell'editoria indipendente. La manifestazione è realizzata dall'Associazione Book Pride, promossa da ADEI - Associazione Degli Editori Indipendenti, in collaborazione con Palazzo Ducale, il Comune di Genova e la Regione Liguria.

► **FESTIVAL DELLA SCIENZA**

Dal 23 ottobre al 2 novembre

Sarà "Intrecci" la parola chiave della XXIII edizione del Festival della Scienza, diventato un punto di riferimento a livello internazionale per la diffusione della cultura scientifica. Una manifestazione che ogni anno riunisce a Genova centinaia di scienziati, ricercatori, divulgatori, artisti, autori provenienti da ogni parte del mondo. Il ricco programma del Festival della Scienza è suddiviso in conferenze, mostre, laboratori, spettacoli ed eventi speciali, adatti a un pubblico di ogni fascia d'età e di ogni livello di conoscenza.

GLI INCONTRI

► **SCUOLA DI PACE GABRIELE TADDEO. CONOSCERE, CAPIRE, MOBILITARSI**

Quali sono le alternative alla guerra in Ucraina? Come si può fermare il conflitto in un mondo dove la vendita di armi è in aumento? Esistono movimenti di opposizione alla guerra in Russia e Israele? La capacità di riflettere e dibattere su questi temi sembra persa, ma è ora di tornare a parlare, ragionare e costruire la pace. Nasce così la Scuola di Pace “Gabriele Taddeo”, con oltre 20 incontri, fra lezioni online, seminari residenziali e lectio magistralis.

A Palazzo Ducale sono previste le lectio magistralis della Scuola, aperte al pubblico. Il **6 febbraio** ci sarà la prima, nel Munizioniere, con Luciana Castellina, scrittrice e presidente onoraria dell’Archi.

La Scuola è gratuita e realizzata con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo
Per informazioni: www.arciliguria.it

► **FONDAMENTALISMI RELIGIOSI E POPULISMI POLITICI**

In collaborazione con *Centro Studi Antonio Balletto*

I fondamentalismi religiosi sono, a differenza di venti anni fa, una componente rilevante dei populismi politici. Vale per il fondamentalismo evangelico, con oltre cento milioni di adesioni nei soli Stati Uniti, come per quello induista, strettamente correlato alle politiche del presidente Modi, e per quello ebraico, che ha modificato i caratteri dello Stato di Israele. In qualche modo si sono estesi ad altre religioni alcuni dei tratti che connotavano il fondamentalismo islamico. Quest’ultimo per altro si è notevolmente differenziato al proprio interno. Quali sono gli sviluppi che possiamo osservare o intravedere?

Il ciclo è iniziato lunedì 13 gennaio con la conferenza di Stefano Allievi dal titolo *Le trasformazioni dell’islamismo radicale e il nuovo programma globale*

20 gennaio - Vincenzo Pace *Movimenti evangelicali e populismi nelle Americhe*

17 febbraio – Federico Squarcini *Le tradizioni fondamentaliste dell’induismo e il populismo indiano al potere*

24 febbraio - Gad Lerner *L’influsso dei fondamentalismi ebraici sulle politiche di Israele*

► **LO STIGMA DELLA DEMENZA**

A cura del Creamcafe – Caffè della Mente Creativa

La demenza è una condizione che colpisce milioni di persone nel mondo, con un impatto profondo sulla qualità della vita di chi ne è affetto e delle loro famiglie. Troppo spesso, tuttavia, essa è avvolta da un alone di stigma, pregiudizi e disinformazione, che ostacolano l'inclusione, la dignità e il sostegno adeguato per chi vive questa realtà. Lo stigma associato alla demenza non solo limita l'accesso ai servizi, ma alimenta anche l'isolamento e il disagio delle persone colpite e dei loro cari. Per favorire una maggiore consapevolezza e promuovere una cultura di inclusione e comprensione, il Creamcafe ha organizzato un ciclo di incontri, con l'intento di offrire uno spazio di dialogo e riflessione per superare gli stereotipi e approfondire la realtà della demenza da molteplici punti di vista: scientifico, sociale ed emozionale.

17 gennaio - Claudio Ivaldi - *Il medico e lo stigma*

31 gennaio - Luca Borzani - *Lo stigma che fa male*

14 febbraio - Paolo Peloso - *Lo stigma in psichiatria*

7 marzo - Agostino Petrillo - *Lo stigma dell'abitare: i villaggi della demenza*

14 marzo - Carlo Penco - *Stigma, linguaggio e vergogna*

► **NATURA E CULTURA. Tra scienza, arte e filosofia, sulle vie d'Oriente e d'Occidente**

dal 22 gennaio

A cura del CELSO Istituto di Studi Orientali - Dipartimento Studi Asiatici

Ciclo interdisciplinare e interculturale di incontri (una conferenza più quattro seminari) tra estetica e neuroscienze, arte e filosofia, tradizioni classiche e cultura contemporanea. Temi e confronti dalle tradizioni della Cina, dell'India e del Giappone, in dialogo con il linguaggio scientifico e la cultura filosofica dell'Occidente. La via dell'uomo e la via della natura, l'elaborazione del pensiero e la dimensione spirituale, il funzionamento della mente e la costruzione del linguaggio, l'universo dei simboli e le rappresentazioni della natura nell'arte.

22 gennaio ore 18, Sala del Minor Consiglio

Artificio e Natura. Forma e sentimento nell'arte e nella cultura giapponese, tra senso, segno e linguaggio – Alberto De Simone

Per il programma online consultare il sito www.celso.org

► **PARADIGMI**

dal 11 febbraio 2025, ore 18

a cura di Ilaria Crotti, Falsodemetrìo

La rassegna – giunta alla **terza edizione** – **sarà aperta** da un appuntamento in collaborazione con La Rete Delle Donne: un dialogo generazionale e un confronto sul senso della parola femminismo: con Vanessa Roghi, Silvia Neonato, Viola Moro e Ilaria Crotti **l'11 febbraio**.

Se operare sui canoni – la consuetudine per uso e costume – può significare spostare il punto di vista, *Paradigmi* è una rassegna che si pone l'obiettivo di mettere a fuoco quali sono i rovesciamenti in atto, oggi, nei diversi luoghi di socialità.

Come interpretiamo i movimenti che si esprimono nella collettività alla ricerca di equità e rispetto per le minoranze? In che modo sta cambiando la percezione dello sport nelle diverse discipline che registrano una sempre maggiore partecipazione femminile? La letteratura cosa rivela delle forme artistiche che nel passato promossero una visione politica lungimirante? E oggi come si declina l'arte nella sua convivenza con l'intelligenza artificiale?

14 febbraio - Benedetta Tobagi

14 marzo - Chiara Mercuri

19 marzo - Nadeesha Uyangoda e Giorgia Bernardini

20 marzo - Chiara Canali e Ilaria Bonacossa

► **CAPOLAVORI RACCONTATI: LE PIAZZE DA MUSEO**

Aspettando la Storia in Piazza 2025

dal 18 febbraio 2025, ore 18 – Sala del Maggior Consiglio

Molte piazze d'Italia e d'Europa sono davvero dei musei a cielo aperto, circondate o caratterizzate da monumenti di spettacolare bellezza e scandite da avvenimenti storici di capitale importanza. Dal Foro Romano ai cortili del Louvre, dalla Piazza dei Miracoli di Pisa a Piazza San Pietro a Roma, direttori di musei, storici dell'arte e giornalisti ci accompagneranno con il racconto nelle piazze più belle, presentandole come fossero opere d'arte a sé stanti

18 febbraio - Marco Carminati

Un abbraccio di travertino: l'avventurosa storia di Piazza San Pietro

25 febbraio - Alessandra Quarto

Passato e presente: la Piazza del Louvre e la Piramide di Pei

4 marzo - Alfonsina Russo

L'ombelico di Roma: le meraviglie del Foro Romano

11 marzo - Stefano Zuffi

Lo spazio ritratto: le piazze nella pittura italiana

18 marzo - Nadia Righi

Una nevicata di marmo: la Piazza dei Miracoli di Pisa

18 marzo - Nadia Righi

Una nevicata di marmo: la Piazza dei Miracoli di Pisa

► **100+70, LA STORIA DELLA RADIO E DELLA TV**

dal 26 febbraio 2025, ore 16 – Sala del Maggior Consiglio

A cura di UniGe Senior

Il ciclo di quattro incontri ha l'obiettivo di far conoscere i 100 anni di storia della radio e i 70 della tv attraverso l'utilizzo di documenti originali, l'ascolto di spezzoni sonori e le proiezioni di video. Un viaggio attraverso la storia della radio e della tv, ma anche dell'Italia e del mondo: i due mezzi di trasmissione hanno progressivamente cambiato il modo di comunicare e hanno influito sui costumi sociali del nostro Paese.

► **"SCRITTORI DA UNA REALTÀ PARALLELA"**

V edizione – Romanzi, racconti e fiabe dal mondo della disabilità

6 e 7 marzo 2025 – Sala del Minor Consiglio

Rassegna letteraria in collaborazione con l'associazione "A Porte Aperte" e altre realtà liguri che si occupano di persone con disabilità.

A cura di Marino Muratore

Tutti gli autori invitati a presentare i loro libri hanno convissuto ogni giorno con varie forme di disabilità perché ne erano affetti personalmente o perché coinvolti nella quotidianità dei loro familiari. Gli artisti, grazie alla loro capacità di "vedere prima", racconteranno con le loro opere, le difficoltà, le sofferenze, le problematiche d'integrazione e, allo stesso tempo, tutti gli aspetti positivi legati alla solidarietà, alla condivisione sociale, al superamento di barriere fisiche e culturali che a volte appaiono invalicabili.

► **MA CHE MUSICA**

Un percorso attraverso i paesaggi sonori contemporanei

Aprile 2025

A cura di Luisa Stagi

Musica, suoni e ritmi non sono semplici elementi decorativi della vita sociale, ma ne rappresentano una componente essenziale. La nostra esperienza quotidiana e il tessuto della realtà sociale sarebbero profondamente diverse senza l'influenza costante di questi elementi che organizzano e danno forma alla nostra esistenza. La musica svolge un ruolo chiave nella creazione di contesti, abitudini, occasioni e rituali che definiscono la vita sociale, integrandosi profondamente nel nostro mondo.

Sul piano storico, il forte legame tra culture giovanili e musica pop si consolida negli anni Cinquanta, quando nasce la categoria sociale dei "giovani" e il rock esplode come fenomeno culturale. È in questo periodo che si sviluppa l'idea di una "musica dei giovani", dando il via

agli studi sulle culture musicali giovanili e i relativi stili di vita, pratiche quotidiane e identità di gruppo. In questo ciclo si rifletterà sulle scene musicali contemporanee, in un percorso che va dalla musica trap alla musica techno, affrontando ciascun “paesaggio” attraverso le parole di esperti e l’ascolto della musica nei dj set che accompagneranno le varie tappe.

Gli incontri:

1° aprile - Pierfrancesco Pacoda - *Musica e società* e Iain Chambers

Mediterraneo Blues: tutta “nata storia”

8 aprile - Pietro Saitta e Sebastiano Benasso

Trap: giovani, periferie e panici morali

15 aprile - Claudia Attimonelli

La musica elettronica e l’afrofuturismo

29 aprile - Tobia D’Onofrio

La cultura rave: l’ultima controcultura?

► SCIENZA CONDIVISA: INTELLIGENZE FUTURE

Maggio 2025

a cura di Alberto Diaspro, Enrico Paroletti

“Se un leone potesse parlare, noi non potremmo capirlo” (Sally Rooney, *Intermezzo*, Einaudi, 2024, citando nel cap.3 “Ricerche filosofiche” di Wittgenstein, Einaudi, 2009).

Le intelligenze future sono quelle di cui avremo bisogno, sono parte della costruzione della conoscenza e del senso critico per le nuove generazioni. Le intelligenze future non possono però tralasciare le intelligenze del passato, tantomeno altre e nuove forme di intelligenza, e quei percorsi della ricerca di base che prima di “tracimare” nella ricerca applicata e nel trasferimento tecnologico non sempre sono stati compresi, alcune volte significativamente trascurati, e che ancora oggi suscitano degli interrogativi. La fiducia “aleatoria” della speranza e la “concretezza” dell’aspettativa si mescolano con la mediazione dell’intelligenza, naturale o artificiale che sia. Faremo un percorso tra umani e umanoidi, tra studi scientifici e scoperte nell’idea che il risultato non è il punto d’arrivo ma il momento per iniziare una nuova sfida, è il momento in cui si vede il futuro, senza fretta. Attraverseremo la storia tra passato e futuro passando per memorie inesistenti, tratteremo dell’apprendimento di umani e umanoidi in un bilanciamento tra nuove frontiere delle neuroscienze e sviluppi dell’intelligenza artificiale riapriremo le domande sulle nuove sfide, vecchie e nuove che le donne si trovano ad affrontare nella scienza e nella società, e nel nostro viaggio verso il futuro l’architettura costruirà la nostra nuova casa.

Sala Maggio Consiglio

5 maggio - Massimo Sideri

Da Verlaine a Proust, i “singhiozzi” dell’AI!

12 maggio - Monica Gori e Alessandra Sciutti dell’Istituto Italiano di Tecnologia

Apprendimento in sistemi umani e artificiali. Un dibattito tra neuroscienze e intelligenza artificiale

19 maggio - Sara Rattaro dialoga con Arianna Destito Maffeo e Antonella Grandicelli

Io sono Marie Curie. Un dialogo sulle sfide che ancora oggi le donne si trovano ad affrontare nella scienza e nella società.

26 maggio - Luigi Priano dello Studio RPBW (Renzo Piano Building Workshop)

L'Architettura che aiuta il futuro

In collaborazione con la Società di Letture e Conversazioni Scientifiche.

► **OSSI OGGI**

6, 13 e 20 maggio, ore 18

A cura di Alessandro Ferraro

Cento anni fa, nel 1925, Eugenio Montale pubblicò il suo primo libro per le edizioni di Piero Gobetti: *Ossi di seppia*. Un debutto decisivo per il poeta che nel 1975 ha vinto il Nobel e che oggi è considerato un grande classico. Un libro memorabile che resiste all'usura del tempo e delle tempeste, come l'agave sullo scoglio.

Grazie alla rilettura degli *Ossi* da parte di narratori come **Antonio Franchini** e **Walter Siti** e poeti come **Antonio Riccardi** ed **Enrico Testa** ritroviamo, in tre appuntamenti, **la voce di Montale**, il suo sguardo sul paesaggio di tutti e tutte noi: «E andando nel sole che abbaglia / sentire con triste meraviglia / com'è tutta la vita e il suo travaglio / in questo seguitare una muraglia / che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia».

► **ITINERARI POETICI – GENOVA DI MONTALE**

Mercoledì 28 maggio, alle ore 17, Alessandro Ferraro e Veronica Pesce, curatori del progetto, inaugurano l'inedito itinerario nella vita, nell'opera e nei luoghi di Eugenio Montale.

Non una conferenza né una simulazione, ma un percorso vero e proprio da seguire con guida, mappa, segnali stradali e app geolocalizzata, nell'ambito di un progetto dell'Università e del Comune di Genova per la valorizzazione del patrimonio letterario della città.

Si parte dalla stazione Principe, dove Montale immagina l'ultimo saluto a Piero Gobetti. Incontriamo poi tutte le affascinanti muse del poeta ma anche la signora Laguzzi, vicina di casa in Corso Dogali che prova a recuperare i reggiseni caduti con una canna da pesca. Ritroviamo il giovane Genio che studia canto lirico, si diploma ragioniere in Largo Zecca e s'impiega controvolgia nella ditta di famiglia in Piazza di Pellicceria. Entriamo nell'«oscura primavera / di Sottoripa» e vediamo Genova sotto una luce nuova.

Ad **ottobre** toccherà alla **Genova di Giorgio Caproni**.

► **C'È UN ELEFANTE NELLA STANZA**

Per vedere quello che non vogliamo vedere

Maggio - giugno

Palazzo Ducale, in collaborazione con Fondazione Capellino e ASviS, presenta un ciclo di incontri dedicati allo sviluppo sostenibile. Nelle intenzioni sarà il primo di una serie che ogni anno avrà un *focus* diverso per approfondire il complesso tema della sostenibilità.

Quest'anno il titolo è "C'è un elefante nella stanza - Per vedere quello che non vogliamo vedere" e rimanda al ruolo della biodiversità per la vita sulla Terra, tema fondamentale, ma del quale il grande pubblico non ha ancora piena consapevolezza.

Si partirà il **9 maggio**, in occasione della **Giornata dell'Europa**, con una **tappa del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025** promosso da ASviS, per un approfondimento sui temi della biodiversità e della sostenibilità degli ecosistemi. L'appuntamento partirà dai più recenti eventi di quest'anno, incluse le catastrofi provocate dal cambiamento climatico in Italia e in tanti altri Paesi, e le COP su cambiamento climatico e biodiversità. Il contributo di voci esperte permetterà di fare il punto sulle principali criticità per l'Italia, il bacino del Mediterraneo e l'Europa, da un punto di vista ambientale, ma anche economico e sociale.

Seguiranno **quattro incontri** di approfondimento, uno ogni giovedì (15, 22, 29 maggio e 5 giugno) in cui ascoltare e farci ispirare da alcuni grandi nomi della cultura, dell'impresa e delle istituzioni che hanno compreso la rilevanza della salvaguardia della biodiversità, portando soluzioni innovative, ciascuno nel proprio ambito.

► **PRIDE DELLE PAROLE – TERZA EDIZIONE**

7 – 8 ottobre

Una serie di incontri per discutere sulle tematiche legate alla comunità lgbtqia+, e non solo. I libri non hanno forme fisse né confini; aperti, ospitano e raggiungono ogni persona; sono tascabili, eppure, hanno un enorme potere; sono oggetti che sanno parlare. Il *Pride delle parole* si propone di affrontare questi temi grazie ai migliori libri degli ultimi anni e alla voce di chi li ha scritti.

Organizzato in collaborazione con il DIRAAS – Università degli Studi di Genova, con il patrocinio del CPO dell'Università di Genova e il sostegno di Liguria Pride, Arcigay Genova, Book Morning

I LIBRI

► **IL SEGNO DELL'ARTE NELLE IMPRESE**

Le collezioni corporate italiane per l'arte moderna e contemporanea

21 gennaio – Sala del Maggior Consiglio

In collaborazione con Confindustria Genova

Edito da Marsilio Arte, è un omaggio all'impegno di tante imprese italiane guidate dalla «Corporate Cultural Responsibility». L'opera accoglie 57 collezioni corporate di arte moderna e contemporanea, raccontando con storie e immagini, testimonianze di esperti del settore, la passione per l'arte e il desiderio di sostenere la produzione artistica da parte delle imprenditrici e degli imprenditori di tutta Italia. Il volume è corredato da quasi 250 immagini che rappresentano le opere di artisti italiani e internazionali riconosciuti nel panorama museale, a partire dal 1870 fino ad artisti contemporanei consolidati ed emergenti.

Il volume – che ha il patrocinio del Ministero della Cultura – ha coinvolto personalità di spicco nel mondo dell'arte contemporanea, tra cui Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Ilaria Bonacossa, curatrice del progetto, affiancata da un Advisory Board di esperti del settore come Costantino D'Orazio, Marianna Agliottone e Marilena Pirrelli.

► **LA CULTURA È DI TUTTI**

23 gennaio 2025, ore 17.30 – Sala del Minor Consiglio

Presentazione del libro di Paola Dubini e Christian Greco

Egea Editore

Interventi di Paola Dubini, Ilaria Bonacossa e Maurizio Luvizone

Che cos'è la cultura? Come distinguerla dalla moda e dal puro intrattenimento? Quale impatto stanno esercitando su di essa la rivoluzione digitale e l'intelligenza artificiale? Quale ruolo devono assumere i musei per rispettare al meglio il passato e valorizzarne l'eredità nel presente? Quando si parla di cultura e si compie lo sforzo di andare oltre gli slogan e i luoghi comuni, le domande sono così tante da far smarrire ogni certezza.

Christian Greco e Paola Dubini si confrontano in un dialogo intorno al cuore pulsante della nostra società e della nostra storia, cercando di orientarsi tra passato, presente e futuro per arrivare a spiegare perché, in fondo, "La cultura è di tutti".

► **I RACCONTI DELLA MODA**

28 gennaio, ore 18 – Sala del Minor Consiglio

Presentazione del **libro di Maria Luisa Frisa**. Ilaria Bonacossa dialoga con l'autrice

Edizioni Einaudi

Visionaria e classica, pop ma anche snob, fieramente ignorata da molti, eppure, capace di muovere il mondo. La moda è un prisma: cultura e industria, sogno irraggiungibile e necessità

quotidiana, haute couture e fast fashion. Ma in tutti questi anni, come l'ha raccontata la letteratura? E cosa ne sappiamo noi, veramente?

► **SE VEDI UNA LUCE DANZARE SULL'ACQUA. LETTERE TRA SORELLE 1904-1941**

4 febbraio 2025, ore 17.45 – Sala del Minor Consiglio

Presentazione del libro di Virginia Woolf, Vanessa Bell

A cura di Liliana Rampello

Edizioni Il Saggiatore

Una corrispondenza in gran parte inedita in Italia, che racconta circa quarant'anni di vita di due sorelle: le passioni e le delusioni, i successi letterari e artistici, le tragedie private e gli echi delle due guerre mondiali. Le incontriamo che hanno poco più di vent'anni: Vanessa si preoccupa affettuosamente della salute di Virginia, le annuncia la sua visita a Londra, la conforta per il crollo nervoso che l'ha appena colpita. Ne ha quasi sessanta, invece, Virginia, quando scrive alla sorella maggiore il suo biglietto di addio: poche frasi, colme di disperazione, nelle quali si intravede un amore che non ha mai smesso di brillare. Tra questi due messaggi c'è una vita intera, trascorsa scrivendosi ogni volta che per qualche ragione erano distanti.

Questo epistolario è l'inedita biografia di un rapporto umano indissolubile, qualcosa che è più della somma di due vite: qualcosa che sta tra due vite.

► **CARLA LONZI. UNA FILOSOFIA DELLA TRASFORMAZIONE**

9 marzo 2025, ore 17 – Sala del Minor Consiglio

Presentazione del libro di Annarosa Buttarelli, insieme all'autrice interviene Silvia Neonato.

“Da quel momento ho iniziato a essere una donna, ho iniziato ad amare questo nome che non sentivo pronunciare nelle aule dove si studiava storia della filosofia. Da allora, non ho mai smesso di essere grata a Carla Lonzi, non ho mai smesso di imparare da lei e dalla sua vita, dai suoi scritti.” Così Annarosa Buttarelli presenta l'effetto dirompente che la lettura degli scritti di Carla Lonzi ha prodotto su di lei, allora giovane filosofa in formazione, e introduce oggi a noi la figura più singolare all'origine del femminismo italiano della differenza. Recentemente riscoperti dopo anni di oblio, gli scritti di Carla Lonzi sono tornati a essere letti e discussi dalle nuove generazioni che potranno qui trovare il suo primo profilo biografico e intellettuale completo.

► **LA LEGGE DEL DESIDERIO. RADICI BIBLICHE DELLA PSICOANALISI**

15 marzo 2025, ore 18 – Sala del Maggior Consiglio

Presentazione del libro di Massimo Recalcati

Il tema centrale di questo libro concerne la parola di Gesù, riletta originalmente da Massimo Recalcati come una delle radici inaudite della psicoanalisi dell'«ebreo» Freud e del «cattolico» Lacan. Non si tratta di sottomettere la vita alla Legge, ma di vedere nella Legge – quella dell'amore e della grazia – una forza al servizio della vita. La Legge non incute più il timore della punizione severa, non esige più lo zelo scrupoloso del rispetto formale, ma si libera della morte che porta con sé per divenire una Legge che non annulla il desiderio, ma, al contrario, lo sostiene. È questa l'eredità essenziale assunta dalla psicoanalisi: la Legge non è nemica del desiderio, ma il suo fondamento più radicale. I riferimenti alle parabole, ai miracoli, alle guarigioni, a Pietro e a Giuda, alla notte del Getsemani, alla resurrezione e al pensiero di Paolo di Tarso sono rivisitati in modo sorprendente. Qui Recalcati sfida luoghi comuni e stereotipi della lettura psicoanalitica del cristianesimo mostrando con grande audacia come la testimonianza di Gesù sia innanzitutto testimonianza della vita indistruttibile del desiderio.

EVENTI

► **MEMORIA 2025**

26 gennaio

Società Ligure di Storia Patria

Dall'alba al tramonto

Tradizionale appuntamento con la lettura integrale di un testo scelto in occasione della Giornata della Memoria 2025. Quest'anno il libro letto sarà *Il fumo di Birkenau* di Liana Millu, Giuntina edizioni. Una delle più intense testimonianze europee sul Lager femminile di Auschwitz-Birkenau: sei racconti si snodano intorno agli aspetti più specificamente femminili della vita minimale e disperata delle prigioniere. «Certamente la più toccante fra le testimonianze italiane», come scrive Primo Levi nella prefazione del testo.

In occasione della Giornata della Memoria 2025 sono in programma altri eventi, a Palazzo Ducale e in città. Per essere sempre aggiornati consultare il sito www.palazzoducale.genova.it

27 gennaio, ore 10.30

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

Cerimonia ufficiale

Dopo i saluti istituzionali e l'orazione ufficiale del Prof. Alberto de Sanctis - Università di Genova, verranno premiate le scuole che hanno partecipato alla prima fase della ventitreesima edizione del concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah".

Consegna delle medaglie d'onore, concesse dal Presidente della Repubblica, ai cittadini italiani deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra e dai familiari dei deceduti

1° marzo, ore 20

Palazzo Ducale - Salone del Maggior Consiglio

“Concerto conclusivo delle celebrazioni per la Giornata della Memoria 2025”

Orchestra Sinfonica di Sanremo

Pietro Borgonovo direttore

Claudia Vento pianoforte

Raffaele Cecconi

- Schindler's List, per pianoforte e orchestra d'archi

- Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

Introduce Filippo Biolé – Presidente ANED Genova, Presidente Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo

► **L'IMMAGINE DEI POVERI E DELLA POVERTÀ NELL'ARTE EUROPEA**

31 gennaio, ore 17.30 – Sala del Munizionario

In occasione dell'80° dell'Opera San Marcellino, un **incontro con lo storico dell'arte Daniele Grosso**, che fa parte del ciclo “Gli uomini per essere liberi... San Marcellino: ottant'anni di impegno civile”.

La collaborazione con l'Opera San Marcellino prosegue poi con una serie di iniziative culturali che hanno come tema centrale quello della povertà e dei poveri nonché il cambiamento della loro rappresentazione culturale.

► **EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ – LE MANOVRE SULLA COSTITUZIONE**

5 febbraio 2025, ore 17 – Sala del Maggior Consiglio

A cura di Libera Associazione nomi e numeri contro le mafie

Intervengono **Francesco Pinto** e **Rosy Bindi**, modera l'incontro Pietro Adami, giornalista Libera Genova, con la sua rete, dopo un impegno mirato a far conoscere il radicamento della mafia sul territorio, promuove attraverso “l'educazione alla responsabilità” un percorso formativo per creare un argine al dilagare degli interessi del crimine che si organizza in impresa. La conoscenza ci permetterà di fare sempre le scelte più responsabili in tutti i campi. Con “Le manovre sulla costituzione” Libera Genova propone la rappresentazione degli effetti che le modifiche proposte in parlamento determineranno sulla costituzione.

► **IL LIVRE DE PEINTRE NELLA PARIGI DI BERTHE MORISOT: OPERE D'ARTE SU CARTA TRA IMPRESSIONISMO E AVANGUARDIE**

12 febbraio

Incontro con **Andrea Kerbaker**, editorialista del Corriere della Sera e del ‘Domenicale’ del Sole-24 Ore, scrittore, collezionista e Fondatore della Kasa dei Libri di Milano.

Tra fine Ottocento e primo Novecento, in una Parigi teatro di grandi sperimentazioni artistiche, la creatività di pittori, letterati e illuminati editori darà vita a una nuova e raffinatissima forma

d'arte: il *Livre de peintre*, volume di pregio, su carte rare e in tirature limitate, decorato da disegni sempre originali realizzati ad hoc da importanti artisti.

La grande stagione del *Livre de peintre* costituirà un'occasione di lavoro e di creatività per i pittori impressionisti, ma anche per le nuove correnti simbolista, cubista, fauves, e poi per tutte le avanguardie. Sulle sue pagine troviamo artisti della Parigi di Berthe Morisot, alcuni a lei molto vicini come Manet, ma anche Renoir, e poi Bonnard, Denis, Dufy, fino a Picasso, Braque, Léger, Matisse e molti altri, che si confronteranno e si ispireranno alle parole di La Fontaine, Flaubert, Balzac, Beaudelaire, Mallarmé, Verlaine, Apollinaire, creando oggetti unici e di straordinaria bellezza.

► **LA NOTTE DEGLI SCRITTORI**

28 febbraio 2025, dalle ore 19 – Sala del Maggior Consiglio

A cura di Giorgio Gallione

In collaborazione con Einaudi Editore e il Teatro Nazionale di Genova

Letteratura e teatro reading e convivialità, aneddoti e retroscena, riflessioni e risate, con alcuni degli scrittori e scrittrici più amati dai lettori italiani.

Partecipano Matteo Bussola, Diego De Silva, Antonella Lattanzi, Nicoletta Verna

Conduce Danilo Di Termini

Ingresso a pagamento

Info e biglietti www.teatronazionalegenova.it

► **18ª QUADRIENNALE D'ARTE FANTASTICA**

14 marzo 2025, ore 18 – Sala del Minor Consiglio

Luca Beatrice in dialogo con Walter Guadagnini

Presenta Ilaria Bonacossa, modera Nicholas Ballario

La Quadriennale d'arte è la principale esposizione periodica dedicata all'arte italiana contemporanea, la 18ª edizione si svolgerà al Palazzo Esposizione di Roma da ottobre 2025 a gennaio 2026, e il tema scelto per questa edizione è Fantastica.

Fantastica è l'arte, per la sua capacità di dischiudere nuovi orizzonti, a tutte le latitudini e in tutte le epoche. Fantastica, nella sua valenza di verbo, è un invito a riscoprire oggi la potenza del simbolico e la forza dell'immaginazione. Fantastica vuole essere portatrice di un'atmosfera che descrive un climax di stupore, freschezza, speranza.

► **LE IDENTITÀ TRANSGENDER. UN'INTRODUZIONE CONTEMPORANEA**

22 marzo 2025, ore 10.15 – Sala del Maggior Consiglio

Alessandra Lemma in dialogo con Vittorio Lingiardi

Frutto di oltre dieci anni di lavoro clinico con i transgender, il testo offre una panoramica sulle interpretazioni, gli approcci e le controversie psicoanalitiche sulle identificazioni transgender e invita il lettore a riflettere sul corpo e sulle sue identificazioni inconse.

► **METAFISICA**

5 aprile

Una tavola rotonda con: Sergio Givone, Simone Regazzoni, Rocco Ronchi e Michele Silenzi.
A cura di Simone Regazzoni

Metafisica, concetto scivoloso eppure fondamentale per la storia del pensiero e quindi per la storia dell'uomo. La metafisica, come disciplina, non va identificata con la branca della filosofia che si occupa di un qualche "iperuranio". Nella prospettiva che interessa questo dibattito, metafisica è la filosofia che interroga in maniera radicale il mondo, il suo "essere". Questo modo di interrogare apre lo spazio dello "spirituale", dello Spirito di un'epoca, ossia della forza invisibile, eppure concretissima, che dà forma a una determinata epoca. Alla base di ogni epoca vi è infatti una metafisica di qualche tipo.

La questione della metafisica è per sua natura "inattuale". Si interroga infatti su un problema che non è legato alla contingenza del momento, ma ne rappresenta il tessuto più reale e concreto, la sua mutevole "sostanza". Ogni epoca è la metafisica che genera e da cui è generata. Quale è la nostra metafisica? Quale potrebbe/dovrebbe essere quella che ci aspetta? Che tipo di mondo produce la metafisica che vorremmo?

LA MUSICA E IL CINEMA

► **GOG - Giovine Orchestra Genovese**

Continua la collaborazione tra Giovine Orchestra Genovese e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura. Nel corso dell'anno 2025 sono previsti i seguenti appuntamenti:

Sabato 1° marzo, Sala del Maggior Consiglio

Concerto conclusivo delle celebrazioni per la Giornata della Memoria

con intervento introduttivo di Filippo Biolé incentrato sul senso dell'arte nella conservazione delle libertà democratiche

In collaborazione con Orchestra Sinfonica di Sanremo e con ANED

In occasione dei 100 anni dalla nascita di Lisetta Carmi e della mostra "Molto vicino, incredibilmente lontano"

Sabato 12 aprile, Sala del Maggior Consiglio

introduzione storico musicale di Danilo Faravelli

Orchestra Roma 3

Pietro Borgonovo direttore

Domenica 13 aprile, Sala del Maggior Consiglio

introduzione storico musicale di Danilo Faravelli

Domenica 8 giugno, Sala del Maggior Consiglio

Primo Festival internazionale delle Orchestre giovanili inclusive

Concerto delle formazioni Trillargento Orchestra Bambini, Orchestra Giovanissimi, Orchestra Grandi e Coro adulti CoReMi

Concerto delle delegazioni ospiti, rappresentanti delle orchestre Sistema di Grecia, Cipro e Svezia

► **I NOTTURNI EN PLEIN AIR**

24 e 31 luglio, 7 e 14 agosto

Quattro concerti di pianoforte con programma ispirato alle emozioni della notte, da sempre al centro dell'attenzione di molti compositori a partire dal XVIII secolo. Nell'Ottocento, anche in virtù delle suggestioni letterarie, il Notturmo trova una nuova radice espressiva derivata dal bel canto e dalla vocalità operistica. In seguito, forse a causa dell'enorme successo avuto dai Notturmi di Chopin, si sviluppa una ricca creatività ispirata alla luce, ai riflessi sull'acqua, ai chiarori della luna, e con libertà formale nascono molte composizioni per pianoforte cariche di fascino e di bellezza sonora.

A cura di GOG – giovine Orchestra Genovese

Anche nell'estate 2025 il Cortile Maggiore si trasforma in una vera e propria arena cinematografica all'aperto, con le proiezioni dei film più belli della stagione passata e diverse anteprime.

A cura di Circuito Cinema Genova

PROPOSTE EDUCATIVE 2025

► DOCENTI

INCONTRI DI PRESENTAZIONE DELLE MOSTRE

12 marzo 2025, ore 17

Giorgio Griffa

ottobre 2025

Moby Dick - La Balena

Storia di un mito dall'antichità all'arte contemporanea

Nell'occasione i partecipanti riceveranno un voucher per la visita alla mostra.

*Al termine di ogni incontro o corso è possibile richiedere un attestato di partecipazione valido ai fini del **riconoscimento formativo**.*

SEMINARI, INCONTRI, WORKSHOP

6 e 13 febbraio 2025, ore 17

Metodi e strumenti per una didattica ludica della storia

Il corso, rivolto ai docenti della scuola secondaria di I e II grado, intende prospettare metodologie e strumenti imperniati sull'utilizzo di tecniche di game design analogico (giochi da tavolo, giochi di ruolo, libri-gioco) per l'insegnamento della storia, nel più ampio contesto di una didattica innovativa basata sul *game based learning*,

A cura di Renzo Repetti, in collaborazione con CeRG – Centro di ricerca sul gioco – Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali Università di Genova.

11 febbraio 2025, ore 17

"Siamo proprio sicuri?" Esercitazione di awareness sulla protezione dei dati

Il seminario vuole aiutare i docenti a diventare consapevoli del valore dei dati (propri dei loro cari o degli studenti che gli vengono affidati) presenti sui supporti elettronici e cartacei personali e di lavoro (es. agende, pc, tablet ecc.).

A cura di Giovanni CARUSO, Tecnologo presso l'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITD-CNR)

8 aprile ore 17

La realtà aumentata a scuola: quanto, come e perché viene utilizzata

Lo scopo dell'incontro è fare il punto della situazione sugli utilizzi e sugli effetti delle applicazioni di realtà aumentata nel contesto didattico, quali sono gli strumenti utilizzati e quali sono i benefici della sua applicazione.

A cura di Edoardo Dalla Mutta, Dottorando di Ricerca presso il Dipartimento di lingue e culture moderne Unige e Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITD-CNR)

PERCORSI IN CITTÀ

L'Ottocento sarà il *fil rouge* della programmazione culturale cittadina del 2025, a questo proposito continuano gli incontri in città per conoscere archivi e musei civici e declinare il tema secondo diverse angolature. Appuntamento nelle rispettive sedi indicate.

22 gennaio 2025, ore 17

Palazzo Ducale, Piazza Matteotti 10

Archivio Storico del Comune di Genova

► SCUOLE

7 febbraio 2025, ore 10

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

In occasione di **Festival di Limes – XI Edizione**

L'ordine del caos

Il direttore Lucio Caracciolo e i redattori della rivista Limes incontreranno gli studenti in un appuntamento a loro dedicato.

27 – 30 marzo

La Storia in Piazza

Un programma di incontri e laboratori completamente dedicato alle scuole per coinvolgere gli studenti in maniera attiva e multidisciplinare. Storia, ma anche scienze, tecnologie, geopolitica, economia, arte, letteratura e teatro.

A breve, sul sito di Palazzo Ducale, il programma completo.

ATTIVITÀ EDUCATIVE PER LA MOSTRA **GIORGIO GRIFFA**

PERCORSO IN MOSTRA + BREVE LABORATORIO

Giochi di trasparenze

Dopo un breve percorso in mostra, in laboratorio ci soffermeremo sullo stretto rapporto tra la pittura e la musica, in particolare sui segni che creano un ritmo, e daremo vita ad una disordinata sovrapposizioni di frammenti materici, in modo da creare una melodia armonica di segni che si sovrappongono, moltiplicano, ricompongono, fino a dilatarsi come i pensieri nello spazio.

LABORATORIO

Tra segno e segno

Il testo della poesia "Arte Povera" con cui nel 1971 Eugenio Montale rifletteva e ironizzava sulla sua attività di pittore diventa con Griffa segno e colore, traduzione pittorica di parole e inchiostro. Partendo proprio da quest'operazione, trasferiremo alcuni componimenti montaliani in segni, linee e forme in una grande installazione collettiva fatta di materia e colore.

VISITE GUIDATE

Per tutte le mostre sono previsti percorsi articolati per rispondere alle esigenze delle diverse età dei partecipanti. È possibile richiedere visite in lingua e abbinare percorsi in mostra a percorsi in città o nel Palazzo.

PALAZZO DUCALE E I MUSEI CIVICI DI GENOVA

Da due anni ormai, i Servizi Educativi di Palazzo Ducale propongono attività educative per le scuole in alcuni dei più importanti Musei Civici genovesi. Laboratori e percorsi diventano così un'opportunità di incontro con le collezioni per comprendere e conoscere il nostro passato ma sempre con uno sguardo e una connessione con il nostro presente.

I musei dove è possibile prenotare un percorso di vista partecipato e/o un laboratorio sono i seguenti: Musei di Strada Nuova, Musei di Nervi, Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Museo di Sant'Agostino, Museo di Archeologia Ligure, Museo del Risorgimento – Istituto Mazziniano, Archivio storico del Comune di Genova

► SABATI PER LE FAMIGLIE

Tutti i sabati, visite guidate e laboratori dedicati ai temi delle grandi mostre in programma a Palazzo Ducale

DEDICATI ALLA MOSTRA **BERTHE MORISOT**

18 gennaio, ore 16

Carnet de voyage

Un breve percorso guidato in mostra e un'attività di laboratorio che prende spunto dai soggiorni di Berthe Morisot a Nizza e nella Riviera Ligure e dai suoi quaderni d'artista per dare vita ad un carnet de voyage, disegnato e narrato.

25 gennaio, ore 16

Il giardino di Berthe

La natura e il movimento dell'acqua e dei suoi riflessi sono spunto per realizzare una rappresentazione collettiva usando tempera e inserti 3D, rielaborando ninfee, glicini e altri elementi caratteristici.

1° febbraio, ore 16.30

6935 asteroide Morisot chiama Terra!

Un laboratorio creativo, tra luce e colore e tra immagini e parole per conoscere le vicende umane e artistiche di una donna che si è imposta sul suo tempo. Le hanno anche dedicato un asteroide!

DEDICATI ALLA MOSTRA **LISETTA CARMÍ**

15 febbraio e 8 marzo, ore 16

Questione di punti di vista

Dopo una breve visita guidata, un'attività di laboratorio per riflettere sul proprio personale punto di vista sulle fotografie, per poi corredarle da un'accurata scelta di parole e sottotitoli.

22 febbraio e 15 marzo, ore 16

In camera oscura

Un laboratorio per capire la fotografia anche nel suo farsi.

22 marzo, ore 16

Visita guidata alla mostra

Lisetta Carmi. Molto vicino, incredibilmente lontano

19 aprile, 26 aprile e 3 maggio, ore 16

Visita guidata alla mostra

Giorgio Griffa

► KIDS IN THE CITY

Nell'atrio di Palazzo Ducale c'è uno spazio dove coltivare la curiosità, la conoscenza e l'immaginazione

20 gennaio, 14 aprile, ore 17

Il mio posto nel mondo

Le storie di uomini e donne che con le loro azioni e i loro messaggi hanno davvero fatto

la differenza per un laboratorio che pone l'accento sul ruolo di ognuno di noi nella vita sociale.
In collaborazione con Centro Studi Montessori Genova

29 gennaio, 26 febbraio, ore 17

Nati per Leggere

Incontri di lettura e informazioni per sensibilizzare e diffondere la lettura in famiglia a partire dai primi mesi di vita.

In collaborazione con i Volontari NpL Liguria e il Sistema Bibliotecario di Città Metropolitana di Genova

31 gennaio, 28 febbraio, ore 17

Cantastorie genovesi

Tradizioni, leggende, luoghi e personaggi prendono vita attraverso le storie raccontate in genovese da nonno Gianni.

In collaborazione con A Compagna

6 febbraio, 6 marzo e 3 aprile, ore 17

Giochi e Matematica

Benvenuti nella nostra palestra dei giochi intelligenti, un luogo dove la tradizione si fonde con le strutture matematiche, trasformando il divertimento in un'esperienza didattica affascinante.

In collaborazione con DIMA, Dipartimento di Matematica dell'Università di Genova

15 gennaio, 12 febbraio, 12 marzo e 9 aprile 2025, ore 17

RI-creazione

Incontri creativi con materiali di scarto della produzione industriale.

In collaborazione con il Centro ReMida Genova

20 marzo 2025, ore 17

Storie dall'Arcipelago

Incontri di letture ad alta voce e attività creative intorno alle storie più belle che popolano l'Arcipelago della Creatività, lo spazio della Biblioteca De Amicis in cui promuovere la lettura per bambini e ragazzi.

In collaborazione con Biblioteca De Amicis

► **DEDICATO AI GENITORI**

20 febbraio 2025, ore 17

Aiutami a fare da solo

Un incontro per aiutare i genitori a rendere autonomi i propri figli e a far emergere la loro personalità nelle azioni di tutti i giorni.

In collaborazione con Centro Studi Montessori Genova

► **APPUNTAMENTI SPECIALI**

Grandi eventi, festival e rassegne si trasformano in occasioni per proporre al pubblico delle famiglie laboratori speciali dedicati a temi trasversali

27 – 30 marzo

La Storia in Piazza

Anche quest'anno per la Storia in Piazza un articolato programma di incontri, atelier, letture, spettacoli e intrattenimenti musicali per tutta la famiglia.

17 maggio

Remida Day

Un'intera giornata dedicata alla creatività e al riuso.

Laboratori e installazioni a tema per una riflessione sulle potenzialità dei materiali di riciclo e sull'importanza del rispetto dell'ambiente.

In collaborazione con il Centro ReMida Genova

24 maggio

Premio Andersen

Incontri con gli autori e gli illustratori, letture e attività per famiglie: molti gli appuntamenti in occasione del più prestigioso premio per gli autori e i protagonisti dell'editoria per l'infanzia.

24 settembre 2025, ore 15-18

Palazzo Ducale

Impararte - Workshop di presentazione delle attività educative

Un'occasione unica per conoscere nel dettaglio le attività che le principali realtà culturali cittadine propongono alle scuole

20, 21, 22 novembre 2025

Palazzo Ducale

VISIONI – IV edizione

Conferenze, incontri, dibattiti e laboratori si articolano in tre giornate per un'opportunità unica di formazione dedicata a docenti, atelieristi e addetti ai lavori.

I partecipanti potranno conoscere nuove metodologie educative e didattiche attraverso l'esperienza diretta di professionisti e rappresentanti delle più note istituzioni museali nazionali e internazionali. Alcuni appuntamenti saranno dedicati alle famiglie e al pubblico dei bambini.

Al link www.youtube.com/watch?v=IxMakXhwrJU il video dell'ultima edizione.

I programmi educativi sono a cura dei Servizi Educativi e Culturali di Palazzo Ducale